

Alle Filcams regionali e comprensoriali

Loro Sedi

Oggetto: Pam-Panorama SpA - Esito incontro 21/07/15

Car* compagn*,

si è svolto il 21 luglio u.s. il previsto incontro, sui diritti di informazione, con la direzione aziendale di Pam Panorama SpA.

Nel commentare i dati macro-economici l'azienda ha messo in risalto la percezione positiva dei consumatori sulle prospettive dell'economia italiana infatti, l'indice di fiducia degli stessi, dopo diversi anni, è in ripresa. Questo "buon indice" fa sperare all'azienda di poter invertire i dati negativi delle vendite e di bilancio degli ultimi anni.

L'andamento delle vendite nel 2014 ha registrato un sensibile calo rispetto al 2013 con gli ipermercati che hanno consequito un calo del 5,54% e i supermercati del 3,21%.

Il primo semestre 2015 continua ad evidenziare performance ancora negative per gli ipermercati - 6,35%, mentre segna un dato positivo per i supermercati + 0,44%.

Particolarmente bene i supermercati del nord-est + 2,76 e nord-ovest + 2,23, male invece gli iper di Torino, Marghera, alcuni di Roma e quelli a sud di Roma.

Per quanto riguarda il costo del lavoro, si fa notare un aumento per gli iper, da12,93 e 13,20, ed una sostanziale tenuta nei supermercati, da 13,62 a 13,64.

Anche l'occupazione nel 2014 resta sostanzialmente stabile, 7.342 teste pari a 5.281 E.F.T. contro le 7.366 del 2013 pari a 5.285 E.F.T.; il personale femminile rappresenta il 55% dell'organico e di pari percentuale è l'utilizzo dei contratti P.T. rispetto ai tempi pieni.

La società nel 2015 ha provveduto a 118 nuove assunzioni, tutte con il nuovo contratto a tutele crescenti.

Per quanto riguarda lo sviluppo, Pam Panorama nel 2014 ha aperto due nuovi punti vendita (uno a Genova ed uno a Vignola), mentre per il 2015 è stata effettuata l'apertura di Collegno (1800 mq) ed entro fine anno verrà effettuata quella di Ariccia (5000 mq).

• FEDERAZIONE NAZIONALE







L'azienda prevede investimenti per il 2015 pari a 27 milioni, due milioni in più di quanto investito nel 2014.

La direzione aziendale ci ha inoltre informato di aver avviato una serie di progetti che vanno ad incidere su una parte della rete. Nei reparti freschi la carne ed il pesce arrivano preconfezionati rispettivamente in 48 supermercati la carne e 27 il pesce. Con questo sistema l'azienda intende abbattere i costi e portare ad "economia" il risultato dei supermercati in questione che realizzavano basse vendite, e scarse o nulle marginalità.

La società sta sperimentando anche l'apertura di piccoli punti vendita (150-220 mq) con insegna "Pam Local" nei centri città, con un'offerta seppur limitata di referenze a libero servizio; sono già funzionanti punti vendita a Roma, Bologna e Torino.

Ci è stato inoltre illustrato l'andamento degli infortuni che vedono un calo per gli iper (da 157 a 147) ed un aumento per i supermercati (da 185 a 196), mentre la presenza di RLS, che rimane deficitaria, si attesta al 75% negli iper e solo al 37% nei supermercati.

I piani e l'attività formativa aziendale nel 2014 hanno coinvolto 3108 persone per circa 47,600 ore di formazione.

Ritornando ai dati di bilancio la Pam Panorama SpA nel biennio 2013-2014 perde nominalmente circa 33,3 milioni (1,4 nel 2013 - 31.900 nel 2014), le perdite reali però si attestano a circa 20 milioni se si scorporano proventi straordinari, oneri straordinari e svalorizzazioni.

La società capofila Gruppo Pam SpA con i suoi 271 dipendenti ha chiuso invece ilbilancio con un risultato positivo per 12,8 milioni di euro.

Come OO.SS. abbiamo preso atto che l'azienda, seppur con qualche dato economico negativo, tutto sommato nel mercato si sta difendendo; appaiono infatti confortanti le vendite 2015 per la rete supermercati, mentre rimangono in area negativa quelle degli iper per i quali abbiamo chiesto all'azienda interventi ed investimenti per il loro rilancio.

Abbiamo inoltre ricordato due questioni sulle quali come sindacato riterremo utile da parte dell'azienda un atteggiamento ed una proposizione diversa, esse riguardano la ripresa dal confronto fra le parti per ridare una contrattazione integrativa ai dipendenti e l'erogazione degli aumenti salariali previsti dal CCNL firmato con Confcommercio il 30 marzo 2015.







L'azienda ha dichiarato la propria disponibilità a riaprire la discussione sul rinnovo del contratto aziendale, chiedendo al sindacato di presentare eventuali proprie richieste ed anticipando che anche essa avrà richieste da portare alla discussione. Per quanto riguarda invece l'erogazione degli aumenti salariali concordati fra OO.SS. e Confcommercio ci ha offerto un cordiale diniego.

Fraterni saluti.

p. Filcams-CGIL Nazionale

Fabrizio Russo

FEDERAZIONE NAZIONALE



